

Definizione del fabbisogno della Struttura Complessa *UO Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Ravenna*

Profilo oggettivo

L'Unità Operativa complessa (UO) Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza della Provincia di Ravenna fa parte dell'Azienda USL della Romagna. Il territorio di riferimento aziendale, di oltre 5.000 chilometri quadrati, ha una popolazione residente di oltre 1.120.000 abitanti. L'Azienda è articolata su otto Distretti sanitari: Cesena e Valle del Savio, Rubicone, Forlì, Ravenna, Faenza, Lugo, Rimini e Riccione, con densità di popolazione, caratteristiche geomorfologiche e bacini d'utenza molto diversificati, che vanno da poco più di 80.000 abitanti fino ad oltre 200.000.

Sono presenti i Presidi Ospedalieri polispecialistici di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e quelli distrettuali di Faenza, Lugo e Riccione.

L'UO Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Ravenna è una struttura complessa destinata a coprire i fabbisogni prestazionali della Provincia di Ravenna (c.a 387.800 ab.) articolata su 3 Distretti Sanitari: Ravenna (ca. 198.900 ab.) Faenza (ca. 87.800 ab.), Lugo (ca. 101.100 ab.)

Nell'AUSL della Romagna sono presenti le seguenti Unità Operative complesse di Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza, tra loro analoghe:

UO NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA FORLÌ-CESENA

UO NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA RAVENNA

UO NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA RIMINI

L'UO Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Ravenna (UO NPIA Ravenna) afferisce al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Ravenna di cui fanno parte anche le UUOO complesse Centro Salute Mentale, Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, Dipendenze Patologiche.

L'U.O. svolge interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione rivolti alla popolazione in età 0-18 anni in situazione di difficoltà/disturbi psicologici e psicosociali, relazionali, neuropsicologici, neurologici e psicopatologici, nonché dell'inserimento scolastico e dell'integrazione sociale del minore disabile.

L'U.O. svolge le proprie attività in un contesto multidisciplinare con operatori specializzati e competenti per aree tematiche. Le figure professionali che lavorano nell'unità operativa sono il neuropsichiatra infantile, lo psicologo, l'educatore, il fisioterapista, il logopedista.

Sono previsti percorsi assistenziali specifici e diversificati per tipologie di patologia basati su un modello di presa in carico globale, con specifica personalizzazione sia nell'analisi dei bisogni che nella formulazione dei progetti, in raccordo con i Pediatri di Libera Scelta, la Pediatria del Territorio, l'UO Pediatria, le UU.OO. dell'area Emergenza-Urgenza, le altre UO del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, i Medici di Medicina Generale, altri servizi sanitari, gli Enti Locali (Servizio Sociale dei Comuni) e gli Istituti Scolastici, il Tribunale per i Minorenni, il Tribunale Ordinario e la Procura della Repubblica.

Le attività includono:

- visite e colloqui preventivi;
- visite e colloqui diagnostico-terapeutici;
- interventi, individuali o di gruppo, di riabilitazione motoria e neuromotoria, logopedica, fisioterapia, neuropsicomotoria, interventi educativi;

- psicoterapia individuale, di gruppo e familiare;
- consulenza e sostegno alle famiglie;
- consulenza ad insegnanti, operatori socio-sanitari e professionisti di vari enti
- collaborazione con gli altri servizi sanitari e con i servizi sociali competenti territorialmente, alla definizione di progettualità a sostegno dei casi ad alta complessità che riguardano sia l'area della tutela che la psicopatologia.

Dati di attività

popolazione minori al 31/12/2024	56.094
---	--------

	2021	2022	2023	2024
Utenti Totali	7.558	7.931	6.085	6.161
Utenti Nuovi e Reingressi	1.664	1.646	1.544	1.919

Nell'anno 2023 si evidenzia un calo del numero di utenti totali dovuto alla bonifica regionale riguardante la chiusura automatica dei percorsi di cura senza attività da più di 180 giorni che si sono chiusi alla data ultima attività registrata in cartella.

	2021	2022	2023	2024
Totale prestazioni	64.420	55.530	53.177	68.922

Profilo soggettivo

Conoscenze e competenze cliniche, esperienze qualificanti

- Competenze e consolidata esperienza professionale negli ambiti in cui si sviluppa l'attività della struttura, così come descritto nella sezione dedicata al profilo oggettivo;
- Esperienza nella gestione dell'attività ambulatoriale, con particolare attenzione alle malattie neuromotorie, neurogenetiche, all'epilessia e alla cefalea, ai disturbi emozionali, alla patologia psichiatrica dell'età evolutiva, ai disturbi dell'apprendimento, alla disabilità cognitiva in tutte le sue manifestazioni e grado di severità, al disagio sociale;
- Esperienza nella gestione dei disturbi del comportamento alimentare;
- Esperienza nella gestione dell'autismo;
- Capacità ed esperienza nello sviluppo organizzativo della rete dei servizi di NPJA presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alle attività di definizione di progetti terapeutici specifici alla patologia psichiatrica.
- Dimostrate capacità relazionali ed esperienze di integrazione verso altre Unità Organizzative della Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, fra cui la Gestione della Transizione in età adulta, per il passaggio di pazienti seguiti presso la Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico anche in età adulta;
- Capacità di collaborare con il Pronto Soccorso e con i Servizi di Salute Mentale per adulti nella gestione delle urgenze dei minori al fine di favorire la tempestività nella gestione delle acuzie e nei successivi percorsi di presa in carico;
- Capacità di collaborazione con la Pediatria di Comunità, i Servizi Sociali che si occupano dei minori e delle famiglie e con le varie Associazioni di volontariato;
- Capacità di collaborazione con la Direzione delle Professioni sanitarie per lo sviluppo delle competenze professionali al fine di perseguire modelli di autonomia e di innovazione organizzativa.

Aspetti organizzativo-gestionali, capacità relazionali e comunicative

- Dimostrare capacità organizzative nella programmazione e gestione dell'attività assistenziale e diagnostica, capacità di progettare percorsi di accesso e formulare piani di lavoro adeguati alla complessità organizzativa e capacità di corretta gestione delle liste di attesa e rispetto dei tempi previsti.
- Capacità di orientare la pratica verso l'appropriatezza e il governo clinico, capacità di progettare ed implementare protocolli operativi e percorsi diagnostico-terapeutici, in collaborazione con le altre UUOO aziendali, favorendo un approccio multidimensionale e multiprofessionale che integri tra di loro i diversi livelli di assistenza e supporti la continuità assistenziale, al fine di garantire a tutti i pazienti che accedono ai servizi aziendali elevati standard di efficacia e qualità delle prestazioni.
- Capacità di perseguire e ottimizzare un utilizzo appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica delle professionalità coinvolte nei percorsi assistenziali (personale medico, riabilitativo ed educativo).
- Conoscenza di tecniche di gestione delle risorse umane, capacità di valutare e di valorizzare i collaboratori, capacità di elaborare piani di sviluppo formativo e professionale della clinical competence coerente con le attitudini individuali e con le esigenze e gli obiettivi aziendali e capacità di migliorare la qualità dei servizi (outcomes clinici) capitalizzando la condivisione delle conoscenze e delle risorse.
- Capacità di reale attenzione alle esigenze e ai bisogni dei pazienti, dimostrata capacità di ascolto e dialogo nei confronti dei pazienti e dei loro familiari.
- Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori.
- Capacità di favorire l'armonica integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei processi clinico-assistenziali e di contribuire ad un clima organizzativo favorevole e stimolante.
- Capacità di risolvere i conflitti e attitudine al lavoro di squadra, interagendo in maniera costruttiva con i colleghi e con tutti i professionisti dell'ospedale, secondo logica multidisciplinare e multiprofessionale.
- Comprovata esperienza nel monitoraggio degli eventi avversi e all'adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti orientati all'attuazione di modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori e alla promozione di attività di incident reporting.
- Buone conoscenze del sistema per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie della Regione Emilia-Romagna e delle relative modalità di gestione, conoscenza delle normative con particolare riguardo alle tematiche riguardanti la privacy, la trasparenza e l'anticorruzione.

Innovazione, ricerca, didattica e tutoraggio

- Capacità di innovazione e conoscenze specifiche di Clinical Governance e di EBM, utili a perseguire l'appropriatezza clinica e organizzativa, lo sviluppo della qualità dell'assistenza, la gestione del rischio clinico, l'audit, l'implementazione appropriata di nuove tecnologie, il rispetto e l'attuazione di procedure idonee a garantire la sicurezza, nel rispetto di linee guida; capacità di utilizzare i flussi informativi per il governo clinico (*patient file e report*).
- Capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie di provata efficacia.
- Comprovata esperienza nell'ambito della ricerca clinica, anche con titolarità di studi clinici/studi traslazionali, mono/multicentrici e attitudine a stimolare nei collaboratori la partecipazione a studi e ricerche.
- Documentata produzione scientifica in termini di *Impact factor* e *H index*, pubblicata su riviste italiane e/o internazionali, conoscenza e utilizzo degli strumenti di *health literacy*.
- Qualificata attività congressuale come relatore in eventi di rilevanza regionale/nazionale.
- Adeguata e consolidata capacità di formazione nei settori di riferimento nella disciplina, qualificata esperienza in attività didattiche e tutoriali, soprattutto nella formazione *post lauream* e formazione sul campo.